



**PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA
2021-2026
#NEXTGENERATIONITALIA**

**PIANO ESECUTIVO
M1C3 - INVESTIMENTO 3.2 - COMPONENTI B) E C)**

La presente rimodulazione del Piano Esecutivo, già approvato mediante DD 375/2023, si rende necessaria al fine di consentire alla Fondazione, in qualità di Soggetto Attuatore, di poter ottimizzare le attività e gli interventi presenti nel suddetto Piano garantendo sempre il rispetto delle milestone e target associate all'investimento 3.2 così come definite all'interno della Council Implementing Decision (CID).

La rimodulazione proposta tiene conto anche dell'incremento dei costi delle materie prime registratosi nel corso del 2023 e dell'aumento dell'inflazione che hanno avuto un notevole impatto, oggettivamente rilevante, sul costo della realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda il rinnovamento e la manutenzione delle sedi del Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC).

Linea di intervento 3.2 (B)

Rilanciare le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mediante lo sviluppo di infrastrutture ("virtual production live set") ad uso professionale e didattico, tramite e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco immobiliare ed impiantistico.

Importo: 21.293.977,00 €

1. SVILUPPO DI STRUMENTI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA, LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E DELLE "MOVING IMAGES", L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, LO SCAMBIO CULTURALE E DIDATTICO	
1.1 RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTO E TECNOLOGIA SALA CINEMATOGRAFICA DEL CSC	1.750.000,00€
1.1.1 RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO SALA CINEMATOGRAFICA DEL CSC	1.250.000,00 €
1.1.2 TECNOLOGIA SALA CINEMATOGRAFICA DEL CSC	500.000,00€
1.2 REALIZZAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE DEL CSC	1.500.000,00 €
TOTALE	3.250.000,00 €

1.1 RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO E TECNOLOGIA SALA CINEMATOGRAFICA DEL CSC

La possibilità di dotare il Centro Sperimentale di un cinema di proprietà nella città di Roma rappresenta una condizione essenziale affinché la più antica e prestigiosa istituzione italiana dedicata alla formazione nel campo del cinema e dell'audiovisivo, alla diffusione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica possa svolgere a pieno il proprio ruolo. Tutte le grandi Cineteche del mondo hanno un loro Cinema che rappresenta un polo culturale e un punto di riferimento per la diffusione del patrimonio cinematografico del passato e del presente.

La ristrutturazione e allestimento del Cinema già esistente all'interno del Centro assicurerà una sala cinematografica di circa 80 posti d'eccellenza dal punto di vista dell'equipaggiamento tecnologico oltre che dal punto di vista del confort nell'esperienza della visione. La sala sarà anche fornita della possibilità di proiettare copie in pellicola oltre che in digitale, secondo gli standard richiesti dalla FIAF (International Federation of Film Archives). A tal fine è prevista una modifica strutturale dell'attuale cabina di proiezione, il rifacimento delle contropareti fonoassorbenti, un diverso posizionamento dello schermo, l'installazione di un impianto Dolby Atmos e una diversa distribuzione dei posti in sala; verranno inoltre realizzati nuovi impianti di condizionamento, una nuova distribuzione dell'aria condizionata e un nuovo impianto di rivelazione incendi. L'intervento si estenderà anche agli ambienti limitrofi comunque collegati alla sala cinema.

Si rimanda all'Allegato 1 per la planimetria della sala cinema.

L'adeguamento tecnologico della Sala Cinema del CSC prevede una nuova insonorizzazione e telo di proiezione microforato; impianti illuminotecnici che possano consentire, oltre alle attività abituali di

una Sala, anche lo svolgimento di lezioni, incontri e masterclass e relative riprese audiovisive; impianto di diffusori acustici retroschermo e sistema di diffusori acustici inclusiva di tecnologia Dolby Atmos; sistema completo di proiezione multiformato composto da due proiettori digitali; server DCP; connessioni intranet e VPN in fibra; postazione informatica completa dedicata e interfacciata ai sistemi di proiezione; postazione informatica completa con superficie di controllo correzione colore; regia di proiezione; acquisizione, revisione e aggiornamento tecnologia per proiezioni in pellicola (8mm, 16mm e 35 mm); set completo di microfoni per conferenze e mixer audio di interconnessione all'impianto di diffusione; telecamere PTZ con sistema di controllo e regia streaming multicanale.

Il nuovo cinema sarà uno spazio a programmazione permanente (con orari anche più estesi di quelli delle normali sale cinematografiche). La programmazione prevedrà, da un lato, la proiezione di titoli della storia del cinema, sia italiani che internazionali, con la realizzazione di percorsi, rassegne, manifestazioni, eventi, sempre curati da esperti di massimo profilo; dall'altro, la programmazione del cinema contemporaneo italiano e internazionale, dando spazio alle opere di giovani autori, alla varietà culturale e dei generi, all'inclusività, a un cinema di qualità che troppo spesso ormai fatica a incontrare un pubblico in sala. Particolare attenzione sarà dedicata ai percorsi formativi e alla relazione con le scuole. La sala, quando non interessata dalla programmazione, sarà quindi a disposizione della Scuola del Centro Sperimentale di Cinematografia e/o per altri eventi di tipo educativo e formativo.

Un cinema con tal caratteristiche risponde alle esigenze primarie del Centro Sperimentale di Cinematografia, sia della Cineteca Nazionale sia della Scuola e rappresenta un tassello importante per assolvere al ruolo che questa istituzione può e deve svolgere nel campo della educazione all'immagine in senso lato.

Linea 1.1.1

Tagging green: 100%

Tagging digital 1.1.1: 0%.

Linea 1.1.2

Tagging digital:100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda, rispettivamente all'Allegato 2 per il cronoprogramma della Linea 1.1.1 e all'Allegato 3 per la Linea 1.1.2.

1.2 REALIZZAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE DEL CSC

Il Centro Sperimentale di Cinematografia, consapevole dell'importanza di adattarsi alle dinamiche digitali contemporanee, ha avviato un ambizioso progetto volto a potenziare la sua offerta formativa e la sua presenza culturale a livello globale attraverso la creazione di una piattaforma digitale che utilizzi tecnologie all'avanguardia. La piattaforma, un vero e proprio Hub Digitale del CSC, rappresenterà un prezioso patrimonio per la Fondazione, consentirà di erogare attività formative con modalità e-learning e di fruizione dei contenuti e gli eventi realizzati dalla scuola. Questo modello di Piattaforma garantirà il raggiungimento degli obiettivi strategici istituzionali e di adattarsi alle moderne modalità di fruizione dei contenuti, consolidando il prestigio e l'eccellenza accademica della Scuola nel campo della formazione e produzione cinematografica.

Per la realizzazione della Piattaforma digitale si prevede l'implementazione dell'architettura

tecnologica finalizzata allo sviluppo del software e dell'hardware e all'erogazione di servizi informatici (350.000,00 €).

Come dettagliato successivamente, all'interno della Piattaforma confluiranno non solo i contenuti prodotti dalla scuola, ma anche gli eventi organizzati dalla stessa e contenuti originali. Pertanto, si prevede di svolgere attività di ricerca, catalogazione, post-produzione, versioning, digitalizzazione contenuti sopra citati (800.000,00 €) e di garantire la manutenzione e la gestione editoriale dei contenuti prodotti al 2026 mediante i fondi PNRR (120.000,00 €). Inoltre, sarà garantito lo sviluppo di nuovi contenuti tramite l'utilizzo di tecnologia e strumenti innovativi, come regia e 3 telecamere remotabili con trasmissione over IP (100.000,00 €). Al fine di garantire una più ampia diffusione della Piattaforma e dei suoi contenuti, sono previste apposite campagne di comunicazione (130.000,00 €).

Si evidenzia che, al termine della progettualità PNRR, il CSC continuerà a produrre contenuti, con i fondi propri e che questi saranno inseriti all'interno della Piattaforma. Ciò garantirà l'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma oltre il periodo di finanziamento del PNRR.

Caratteristiche della Piattaforma Digitale:

1. Posizionamento Online e Attrazione di Talent: il progetto mira a consolidare la presenza online del CSC per attrarre talenti e accrescere l'autorevolezza del suo marchio nel mondo digitale. Questo sarà ottenuto mediante strategie di marketing digitale mirate, che includono campagne pubblicitarie online, presenza sui social media e collaborazioni nel settore cinematografico. L'obiettivo è quello di rendere il CSC un punto di riferimento per aspiranti cineasti provenienti da tutto il mondo, attratti dalla reputazione e dall'eccellenza accademica della Scuola.

2. Gestione Digitale dei Materiali: la piattaforma integrerà un sofisticato sistema di Content Management (CMS) progettato per gestire in modo efficiente cortometraggi, documentari, masterclass e altri materiali didattici. Questo CMS consentirà una catalogazione dettagliata dei contenuti, facilitando l'accesso e la ricerca sia per gli utenti interni che per il pubblico esterno.

3. Protezione della Proprietà Intellettuale: per garantire la protezione dei contenuti da usi non autorizzati e sfruttamenti commerciali illeciti, la piattaforma implementerà un sistema avanzato di anti-piracy basato sull'intelligenza artificiale. Questo sistema monitorerà costantemente l'utilizzo dei contenuti e adotterà misure preventive e reattive per prevenire la pirateria e tutelare la proprietà intellettuale del CSC.

4. Fruizione dei Contenuti Realizzati dagli Studenti: i lavori che vedono coinvolti gli studenti, tra cui cortometraggi, documentari, masterclass, podcast e lezioni saranno resi disponibili in streaming on-demand e FAST attraverso la piattaforma e i suoi canali. Questo consentirà di condividere i propri progetti con il pubblico interno ed esterno alla Scuola, ampliando la loro visibilità e offrendo loro un'opportunità di esposizione senza precedenti.

5. Accessibilità Multilingue e Integrità dei Contenuti: la piattaforma garantirà l'accesso in più lingue per un pubblico internazionale, con traduzioni e sottotitoli disponibili per i contenuti più rilevanti. Inoltre, sarà implementata una struttura cloud affidabile per garantire l'integrità e la distribuzione sicura dei contenuti in alta qualità, assicurando un'esperienza utente ottimale per tutti gli utenti.

6. Lezioni a Distanza e Accesso On-Demand: gli studenti di tutte le Sedi del CSC avranno la possibilità di partecipare a lezioni a distanza attraverso la piattaforma, consentendo una fruizione flessibile e adattabile ai propri ritmi di studio. Le registrazioni delle lezioni saranno disponibili on-demand, consentendo agli studenti di rivedere i contenuti e di approfondire gli argomenti trattati secondo le proprie esigenze.

7. Eventi in Live Streaming: la piattaforma includerà una sezione dedicata agli eventi in live streaming, che potranno essere seguiti sia dagli utenti interni che esterni. Questo consentirà al CSC di ampliare il proprio pubblico e di offrire un'esperienza coinvolgente e interattiva durante eventi accademici, proiezioni di film e altre attività culturali.

8. Promozione e Valutazione dell'Efficienza: il progetto sarà promosso attraverso campagne di comunicazione digitale mirate ed eventi speciali, volti ad aumentare la consapevolezza e ad attrarre nuovi utenti alla piattaforma. Metriche di valutazione come il coinvolgimento sui social media, il numero di iscrizioni alla piattaforma e la partecipazione agli eventi online verranno utilizzate per monitorare l'efficacia delle strategie di promozione e migliorare continuamente l'esperienza dell'utente.

9. Facilitare partnership internazionali: grazie al suo posizionamento online e alla sua reputazione nel settore dell'audiovisivo, la piattaforma sarà un catalizzatore per nuove partnership strategiche con istituzioni accademiche, distributori cinematografici e altre organizzazioni internazionali. Queste partnership contribuiranno ad arricchire l'offerta formativa del CSC e a promuovere la collaborazione e lo scambio culturale a livello globale.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 4 per il cronoprogramma della Linea.

2. SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE CON FINALITA' PROFESSIONALI E DIDATTICHE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI LEGATE ALLA TRANSIZIONE TECNOLOGICA (VIRTUAL LIVE SET, TRANSIZIONE TECNOLOGICA ED ECOLOGICA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA)	
2.1 REALIZZAZIONE VIRTUAL LIVE SET	667.000,00 €
2.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDE DI ROMA)	5.176.977,00 €
2.2.1 ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SALE VISIONE	150.000,00 €
2.2.2 SERVER E STORAGE	1.220.010,00 €
2.2.3 ADEGUAMENTO TECNOLOGICO CORSI (INCLUSO SALE MIX, COLOR, ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE)	3.806.967,00 €
2.3 RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ENERGETICO, TRANSIZIONE ECOLOGICA (SEDE DI ROMA)	4.550.000,00 €
2.3.1 LAVORI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DELLE SEDI PRINCIPALI (MEDIANTE, RIPRISTINO PROSPETTI, SOSTITUZIONE INFISSI E RINNOVAMENTO IMPIANTISTICO DEGLI IMMOBILI DELLA SEDE PRINCIPALE (INCLUDE OPERE COMPLEMENTARI)	1.500.000,00 €
2.3.2 LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE E ISOLAMENTO TERMICO DELLA COPERTURA A TETTO EDIFICIO TATRO BLASETTI E OPERE COMPLEMENTARI	670.000,00 €
2.3.3 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI	450.000,00 €
2.3.4 LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SALA MIX 3	680.000,00 €
2.3.5 LAVORI DI REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE E MAGAZZINI PELLICOLE	800.000,00 €
2.3.6 LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE DI SUPPRESSIONE ANTINCENDIO E RIFACIMENTO DI PORZIONI DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ANTINCENDIO E RISCALDAMENTO	450.000,00 €
2.4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDI REGIONALI)	3.900.000,00 €
2.4.1 ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SEDI REGIONALI	2.635.000,00 €
2.4.2 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE SEDI REGIONALI	1.265.000,00 €
2.4.2.1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE - SEDE SICILIA	985.000,00 €
2.4.2.2 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE - SEDE VENETO	280.000,00 €
TOTALE	14.293.977,00 €

La sede centrale della Scuola Nazionale di Cinema è la Scuola di eccellenza in Italia per la formazione di professionalità apicali nel campo della produzione cinematografica e audiovisiva ed è una delle Scuole più prestigiose al mondo per la qualità dell'offerta formativa.

Mantenere alti gli standard oggi significa, ovviamente, adeguare l'offerta formativa alle trasformazioni del settore e offrire agli studenti la possibilità di formarsi in un ambiente adeguato dal punto di vista delle tecnologie messe a disposizione.

Negli ultimi anni, la Scuola ha avviato un percorso di adeguamento tecnologico con investimenti importanti gestiti attraverso i budget ordinari a disposizione della Fondazione.

I fondi PNRR rappresentano una opportunità decisiva per mettere in atto una progettualità più ampia e strategica anche in funzione dei nuovi insegnamenti attivati che, oltre alle materie tradizionalmente insegnate, prevedono oggi il Corso di Digital VFX e quello di Conservazione e management del patrimonio audiovisivo.

2.1 REALIZZAZIONE VIRTUAL LIVE SET

Il progetto prevede il disegno e la realizzazione di un "Virtual production live set and motion capture". Il progetto rappresenta l'evoluzione e la sostituzione dei sistemi green screen. Dotato di strumenti, risorse e tecnologie all'avanguardia, grazie alla creazione di ambientazioni e scenografie virtuali modificabili in tempo reale, consente lo sviluppo di una formazione dedicata e la

realizzazione di produzioni innovative.

Il Virtual production live set, per sviluppare al massimo il proprio potenziale, deve essere integrato con un sistema di *motion capture*, che consente di animare qualsiasi creatura prodotta artificialmente “catturando” i movimenti di attori veri in tempo reale.

L’investimento rappresenterà un punto di forza della Scuola Nazionale di Cinema tra le prime al mondo a formare i propri studenti (nelle varie discipline ognuna per rispetto alle proprie competenze) all’utilizzo di questi nuovi strumenti.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all’Allegato 5 per il relativo cronoprogramma.

2.2. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDE DI ROMA)

In coerenza con l’aumento dell’offerta formativa del CSC, che prevederà lo sviluppo di nuovi piani di studio, programmi didattici e laboratori interdisciplinari, è divenuto necessario dotarsi di una importante innovazione tecnologica a supporto della corretta formazione degli allievi che dovranno, una volta terminati gli studi, inserirsi nel mondo della professione rispettando standard sempre più sfidanti.

Nel dettaglio, la linea prevede le seguenti attività strutturali di adeguamento o creazione di infrastrutture per la didattica:

- Linea 2.2.1 Adeguamento tecnologico sale visione: Si prevede l’allestimento di due sale visione multimediale comprensive di apparati audio/video professionali per la fruizione dei contenuti.
- Linea 2.2.2 Server e storage: Si prevede la creazione di adeguate strutture di serveristica, storage e sharing al fine di consentire la giusta esecuzione dei processi produttivi di tutti i contenuti SGI (vfx, restauro, animazione, scenografia, costume, etc.) e la fluidificazione di tutte le lavorazioni di conforming, grading e delivery. Detta struttura sarà al servizio non solo della Sede di Roma, ma anche delle altre Sedi del CSC.
- Linea 2.2.3 Adeguamento tecnologico corsi (incluso sale mix, color, attrezzature, hardware e software). Si prevede l’acquisto di specifiche attrezzature e allestimenti utili per la realizzazione dei corsi formativi, come di seguito:
 - Allestimento e tecnologia per le aule della Scuola. Schermi/TV per le proiezioni, arredi, illuminazione, tecnologia dedicata audio-video
 - Acquisizione nuova tecnologia dedicata al corso di Visual effects supervisor & producer quali nuove postazioni computeristiche, tavolette grafiche con monitor incorporato, hardware di conversione in tempo reale, monitor ad alta risoluzione, macchina da presa 4K completa di ottiche e accessori, corpi illuminanti led, software dedicati, storage da set ad alta velocità e capacità. Le attività del corso e specificatamente quelle riferite all’utilizzo del nuovo virtual live studio verranno ulteriormente implementate attraverso l’acquisizione di facilities come: sistema di motion capture ovvero tute ad alta precisione per permettere la cattura simultanea della performance di diversi attori; sistema di mocap facciale per la cattura delle espressioni

degli attori con alta fedeltà; acquisto e installazione di pannelli LEDWALL al fine di ampliare la superficie del virtual live studio.

- Adeguamento tecnologico riferito all'acquisizione di nuove postazioni di lavoro informatiche complete per tutti i corsi della Scuola al fine di consentire e ampliare le attività di formazione (conservazione e management del patrimonio audiovisivo, fotografia, montaggio, costume, scenografia, suono e ambienti color grading).
- Adeguamento tecnologico per il corso di Conservazione e management del patrimonio audiovisivo (Scanner archive, Software restauro immagine, workstations e monitor di riferimento).
- Adeguamento tecnologico per il corso di Fotografia che prevede l'integrazione dei materiali del parco lampade quali macchinismo e elettricismo ovvero sistemi di grip e illuminazione, l'acquisto di camere da presa di alta gamma, acquisto di nuove serie ottiche, revisione di ottiche già in dotazione della Scuola, postazione mobile set/near set DIT, tecnologia e accessori dedicati.
- Acquisto di workstations, software e licenze dedicate, monitor e strumenti di calibrazione del colore, video proiettori di alta gamma per le sale di color grading e per il laboratorio di postproduzione.
- Implementazione dell'attrezzatura necessaria al corretto svolgimento delle attività didattiche e di produzione nell'ambito della fotografia. Parte fondamentale della formazione dei nostri allievi del corso di fotografia si svolge presso il laboratorio fotografico comprensivo di camere oscure, ingranditori e tecnologia dedicata allo sviluppo e stampa.
- Adeguamento tecnologico del corso di Suono suddiviso in due macro aree: quella relativa al set per cui si prevede l'implementazione di attrezzatura di registrazione come microfoni e registratori audio digitali, accessori e tecnologia dedicata, e quella relativa alla postproduzione dove si rende necessario provvedere alla creazione di una nuova sala mix professionale, all'acquisto di nuova tecnologia specifica dedicata alle sale mix già presenti presso la Scuola, all'acquisto di nuovi software nonché sale di registrazione e strumentazione per la creazioni di suoni, musica e ambientazioni audio.
- Allestimento sala doppiaggio.
- Adeguamento della tecnologia dedicata alla registrazione e postproduzione sonora (apparati di ripresa, post-produzione e missaggio) necessario per lo sviluppo del nuovo Master riferito alla Musica per film, che prenderà forma tra la Sede di Roma e altre location (es: sede di Cagliari).
- Acquisto di camcorder, apparati illuminotecnici leggeri, sistemi di ripresa sonora, accessori dedicati necessari per rafforzare l'interdisciplinarietà delle attività di formazione che vedono la forte collaborazione di due o più reparti della Scuola e che pertanto, necessitano di tecnologia dedicata e crossmediale.

Linea 2.2.1

Tagging digital: 100%.

Tagging green: 0%

Linea 2.2.2

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

Linea 2.2.3

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 6 per il relativo cronoprogramma.

2.3 RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ENERGETICO, TRANSIZIONE ECOLOGICA

La sede della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, edificata negli anni '30, richiede una profonda riqualificazione e modernizzazione. Si tratta di un edificio storico, di grande valore e pregio: nel 2021, il complesso immobiliare è stato dichiarato di "interesse storico-artistico particolarmente importante" ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera d) del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Di Roma. Tuttavia, l'edificio necessita di importanti interventi di adeguamento a causa della vetustà degli immobili e tenuto conto delle crescenti esigenze della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale.

Si rimanda all'Allegato 7 per la planimetria di dettaglio della sede di Roma.

Nel dettaglio la linea prevede i seguenti interventi:

- 2.3.1 Lavori di risanamento e ristrutturazione degli immobili delle sedi principali (mediante , ripristino prospetti, sostituzione infissi e rinnovamento impiantistico degli immobili della sede principale (incluse opere complementari): Si prevedono lavori di manutenzione straordinaria sull'edificio principale necessari a causa di un deterioramento evidente del corpo di fabbrica dovuto all'usura causata, negli anni, in prima istanza, dall'utilizzo da parte degli utenti, per quanto concerne gli spazi interni, e dagli agenti esterni (pioggia, vento, sbalzi di temperatura ecc.), per quel che riguarda l'involucro dell'immobile. Gli interventi riguardano prevalentemente le seguenti categorie:

- ripristino delle facciate
- sostituzione parziale degli infissi
- rinnovamento di porzioni di impianti antincendio
- ristrutturazione degli ambienti interni

Ripristino di facciate

Le facciate dell'edificio principale presentano un medio livello di degrado, che, su specifiche porzioni, potrebbe in breve tempo condurre ad aggravamento con conseguente rischio crolli (si fa riferimento, in particolare, a porzioni di frontalini in cemento in stato di avanzato degrado o al distaccamento di porzioni di intonaco danneggiato a causa degli agenti esterni).

Oltre al ripristino dei settori di facciata danneggiati, si rende necessaria una tinteggiatura complessiva dell'involucro nelle sue parti intonacate e ripulitura delle porzioni di prospetto caratterizzate da elementi lapidei o in cortina).

L'intento è quello di restituire un'omogeneità allo strato superficiale dell'edificio, che è stato sottoposto a manutenzione in momenti diversi e presenta oggi, a causa del sovrapporsi di interventi manutentivi diversi e succedutisi nel tempo, un'immagine frammentaria, poco consona alla qualità architettonica dell'edificio in oggetto che deve essere restituita al complesso nella sua interezza.

Gli interventi sulle facciate necessiteranno di un'attenta analisi degli elementi costituenti, al fine di non alterare l'immagine originaria dell'edificio.

Tale intervento concorre, unitamente all'intervento di sostituzione degli infissi, ad una valorizzazione organica delle parti di maggiore pregio che compongono il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ristrutturazione degli ambienti interni

Diversi ambienti interni necessitano di manutenzione; l'obiettivo è da un lato adeguare la struttura ad una funzionalità ottimale, dall'altro migliorarne i caratteri architettonici ed estetici.

Le ragioni di funzionalità riguardano principalmente i servizi igienici (troppo frequentemente soggetti ad interventi di ripristino emergenziale a causa di impianti idraulici e apparecchi sanitari usurati), ma anche (per fare solo qualche esempio) diverse porzioni di controsoffitto con i relativi apparecchi illuminanti, molto spesso insufficienti ad illuminare adeguatamente gli ambienti.

Le ragioni riguardanti il ripristino dei caratteri architettonici autentici (dunque coerenti con l'organismo edilizio nella sua interezza) hanno a che fare con gli elementi di finitura (porzioni di pavimento che sono state manomesse con l'inserimento di materiali inadeguati; porzioni di controsoffitto che creano aree di discontinuità tra spazi tra loro contigui; elementi di arredo fisso principale, come corpi illuminanti, ma anche porte, maniglie ecc..).

Il complesso di questi interventi permetterà all'edificio di essere adeguato dal punto di vista della sicurezza della struttura e della sua funzionalità e, al contempo, di riconquistare l'immagine architettonica ad esso più propria.

Sostituzione parziale degli infissi

L'intervento previsto per la sostituzione degli infissi riguarda alcuni ambienti che compongono l'edificio principale e, principalmente:

- le due corti interne
- l'aula magna

La selezione proposta tiene conto di due fattori determinanti: l'usura delle finestre in oggetto e la rilevanza degli ambienti coinvolti.

Si tratta infatti degli spazi maggiormente caratterizzanti, in termini architettonici, dell'impianto storico del Centro Sperimentale di Cinematografia. Al contempo, trattandosi di spazi dedicati ad usi di natura collettiva e pubblica, risultano rappresentativi del carattere istituzionale del Centro. In particolare, l'Aula Magna disegna il prospetto della facciata principale, che, rivolta verso la città, restituisce l'immagine monumentale e istituzionale dell'edificio storico.

L'obiettivo dell'intervento in oggetto è duplice:

- contribuire all'efficientamento energetico, attraverso l'inserimento di serramenti ad alta prestazione, che riducono le dispersioni termiche
- conservare o ripristinare l'immagine dell'edificio originario, attraverso l'inserimento di finestre disegnate nel rispetto di un'architettura storica di pregio

Sulla scorta di queste premesse, i nuovi infissi dovranno risultare adeguati alle esigenze tecniche (nelle componenti principali di un serramento, ossia infissi e vetrate) ed estetiche (per forma, sistema di apertura, materiale e colore).

I serramenti saranno realizzati in legno lamellare in essenza rovere rigato verniciato (corti interne, saliscendi biblioteca, sala mensa) o (per necessità tecniche dovute alla dimensione delle bucatore) in acciaio inox verniciato (aula magna, originariamente in ferrofinestra).

Entrambi i materiali risultano particolarmente prestanti in termini di:

- isolamento termico
- isolamento acustico
- resistenza agli agenti esterni (pioggia, neve, raggi UV)
- impatto estetico

Tutti gli accessori di ferramenta saranno in acciaio inox, un materiale che garantisce durabilità e resistenza meccanica. Le maniglie riprodurranno le linee originarie e saranno prodotte in ottone cromato opaco.

Le vetrate contribuiscono al raggiungimento dei requisiti per l'efficientamento energetico attraverso

specifiche caratteristiche geometriche e materiche: sarà necessario installare vetrocamera di spessore minimo pari a 35 mm, con lastra esterna e lastra interna in vetro stratificato basso emissivo extrachiaro con intercalare plastico.

Questo intervento, quindi, rientra in maniera decisiva all'interno della necessità di adeguare l'edificio (ormai obsoleto a causa degli oltre ottant'anni di età) ai requisiti minimi di efficienza energetica. Un'oculata progettazione consentirà di armonizzare gli obiettivi tecnico-funzionali con quelli di conservazione dei caratteri architettonici ed estetici dell'edificio storico tutelato.

Rinnovamento di porzioni di impianti antincendio

L'intervento prevede la sostituzione e implementazione degli impianti di rivelazione incendi.

Il sistema sarà basato su una o più centrali ad architettura modulare ed alto livello tecnologico, atte a garantire sia le prestazioni richieste dalle normative di settore, che affidabilità negli anni di esercizio, e gli strumenti adeguati a semplificare tutte le manovre di interazione e manutenzione del sistema.

La rilevazione incendio sarà garantita da rilevatori automatici, adeguati alle caratteristiche dei locali, ai materiali ivi contenuti ed al carico di incendio preventivabile. In generale il sistema sarà corredato di rilevatori ottici di fumo a soffitto, controsoffitto e sottopavimento.

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 8 per il relativo cronoprogramma.

- 2.3.2 Lavori di impermeabilizzazione e isolamento termico della copertura a tetto edificio Teatro Blasetti e opere complementari: Gli interventi consistono nella sostituzione dell'attuale manto di copertura - realizzata nell'anno 2002 in tegole canadesi ovvero guaina ardesiata, primariamente per motivi di limitata disponibilità economica; ad oggi tali tegole hanno perso la necessaria elasticità compromettendone la necessaria stabilità e tenuta, tanto da aver reso necessari dei parziali e provvisori interventi di impermeabilizzazione. L'intervento prevede la rimozione dell'attuale guaina ardesiata e l'installazione di pannelli prefabbricati con funzione di isolamento termico ed acustico, ed è subordinato alla verifica statica della copertura.

Contestualmente sono previsti interventi di adeguamento di alcuni locali del Teatro Blasetti, come richiesto dalla SNC, per garantire una miglior funzionalità della didattica.

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 9 per il relativo cronoprogramma.

- 2.3.3 Lavori di riqualificazione degli spazi esterni: La riqualificazione, che prevede interventi su più aree della Fondazione, interesserà primariamente il recupero dello spazio antistante l'edificio Teatro Blasetti, mediante la ripavimentazione dell'area aree e la attrezzatura della stessa con elementi mobili, come tavoli su ruote che possano essere usati dagli studenti ed utenti. È prevista la rimozione della pavimentazione in autobloccanti e la sua sostituzione con sampietrini e travertino spezzato con disegno analogo a quello già presente nelle pavimentazioni dei chiostri interni. Inoltre, è prevista una razionalizzazione delle aree destinate a parcheggio, attraverso la pedonalizzazione di alcune parti attualmente occupate da autoveicoli, e l'implementazione di essenze arboree. Infine, il progetto prevede il parziale recupero del quadro pavimentale originario, anche introducendo superfici permeabili come la pavimentazione in sampietrini.

È inoltre, previsto il consolidamento di un muro di cinta per eliminare ogni rischio futuro di cedimento

del muro stesso; la presenza di pini marittimi ed un problematico deflusso delle acque piovane hanno infatti causato un cedimento del terreno e uno “spanciamento” del muro, generando lesioni sul vicino fabbricato destinato a tappezzeria.

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all’Allegato 10 per il relativo cronoprogramma.

- **2.3.4 Lavori di realizzazione della sala mix 3:** Gli interventi consistono nella realizzazione di una nuova sala mix all’interno del complesso immobiliare della Fondazione. I lavori prevedono l’adeguamento edile ed impiantistico di un ambiente attualmente destinato a deposito per il corso di scenografia. È prevista la realizzazione di impianti audio-video, elettrici e di condizionamento nonché l’esecuzione di opere di adeguamento edile quali una bussola di accesso per isolare ulteriormente la sala dall’esterno. Particolare rilievo è stato dato all’insonorizzazione interna mediante realizzazioni di contropareti di vario spessore e composizione. All’interno sono previste, oltre alle postazioni degli operatori, anche postazioni per allievi o produttori esterni.

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all’Allegato 11 per il relativo cronoprogramma.

- **2.3.5 Lavori di realizzazione e adeguamento impianti di condizionamento a servizio dell'edificio principale e magazzini pellicole:** Gli interventi di efficientamento energetico prevedono, per l’edificio principale, l’installazione di un sistema di produzione di energia termica a pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza, in sostituzione dell’attuale centrale termica alimentata a gas metano. Il sistema a pompa di calore permette una riduzione del consumo di energia elettrica rispetto al consumo di gas, con un considerevole risparmio dei costi. Inoltre, viene abbattuta l’emissione dei fumi prodotti dalla caldaia tradizionale a gas.

I lavori prevedono inoltre, l’installazione di gruppi frigoriferi ad alta efficienza in luogo degli attuali gruppi frigoriferi giunti al termine della propria vita utile. Tali interventi, che riguarderanno magazzini pellicole, depositi e porzioni dell’edificio principale, consentiranno un sensibile risparmio energetico garantendo inoltre una migliore funzionalità ed efficienza degli impianti. Un ulteriore intervento di installazione di impianti di trattamento dell’aria è previsto al piano seminterrato dell’edificio principale ed è mirato a ridurre i livelli di concentrazione di gas Radon.

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all’Allegato 12 per il relativo cronoprogramma.

- **2.3.6 Lavori di adeguamento centrale di surpressione antincendio e rifacimento di porzioni della rete di distribuzione degli impianti di antincendio e riscaldamento:** Gli interventi riguardano l’adeguamento della centrale di surpressione antincendio, mediante la sostituzione del gruppo di elettropompe principale e della motopompa di riserva con motore termico.

Sono previsti interventi sulla vasca di accumulo e la sostituzione delle porzioni dei circuiti di distribuzione degli impianti di riscaldamento e antincendio – realizzate prevalentemente alla fine degli anni ’70-’80 - che attualmente risultano interrato e già oggetto di puntuali interventi di riparazione che potrebbero non garantire, per il futuro, il mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza e funzionalità. Per la realizzazione delle nuove distribuzioni sono previste opere di scavo,

realizzazione di cunicoli ispezionabili e posa di tubazioni in polietilene ad alta densità oltre a opere complementari e accessorie occorrenti per l'esecuzione dell'impianto in argomento.

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 13 per il relativo cronoprogramma.

Come già evidenziato nella descrizione delle attività sopra riportata si sottolinea come tutti gli interventi prevedono un ampio ricorso a moderne tecnologie costruttive orientate al contenimento energetico ed all'impiego di "energia pulita".

Infine, in linea con la scheda relativa all'indicatore Comune UE RRFCI01 *"Risparmio sul consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)"* associata all'investimento PNRR l'effettivo risparmio in termini di energy savings sarà verificato confrontando il consumo raggiunto di energia prima dell'intervento a con il nuovo consumo di energia (stimato o reale) dopo l'intervento.

Linea 2.3.1

Tagging digital: 0%

Tagging green: 100%

Linea 2.3.2

Tagging digital: 0%

Tagging green: 100%

Linea 2.3.3

Tagging digital: 0 %

Tagging green: 100%

Linea 2.3.4

Tagging digital: 0%

Tagging green: 100%

Linea 2.3.5

Tagging digital: 0%

Tagging green: 100%

Linea 2.3.6

Tagging digital: 0%

Tagging green: 100%

2.4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE

2.4.1. ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SEDI REGIONALI

La crescente domanda nel settore sul fronte del mercato del lavoro ha imposto una riflessione strutturale sull'offerta formativa allargata ovviamente a tutto il territorio nazionale, a partire dalle varie sedi regionali del CSC.

Le condizioni esterne indicano infatti la possibilità di espandere l'offerta formativa di alcune delle sedi e di immaginarne di nuove laddove si individuino un percorso organico, sempre in dialogo con altre realtà già esistenti sui territori, per favorire le sinergie laddove se ne presenti l'opportunità ed evitare sovrapposizioni o inutili ripetizioni.

In relazione quindi alla progettualità sviluppata rispetto alla linea d'intervento C (Progetto Formazione), all'interno della presente linea d'intervento sarà possibile realizzare tutti gli

investimenti di carattere tecnologico necessari per lo sviluppo della didattica.

L'adeguamento tecnologico delle sedi regionali consentirà anche di rendere disponibili in territori in cui sono completamente assenti - infrastrutture fondamentali legate alla realizzazione di prodotti cinematografici e audiovisivi con gli standard tecnologici richiesti dal mercato. Inoltre, la strumentazione tecnologica potrà essere utilizzata in diverse sedi del Centro in quanto si tratta di attrezzatura mobile. La finalità principale degli investimenti sarà ovviamente di carattere didattico, tuttavia, la dotazione di città, come Torino o Palermo, di luoghi avanzati per la post-produzione sonora, la color correction, effetti visivi digitali può rappresentare un supporto decisivo per lo sviluppo di una realtà produttiva di quei territori in sinergia con gli investimenti effettuati da numerose regioni per l'attrazione di produzioni cinematografiche e audiovisive.

Di seguito il dettaglio della tipologia di investimenti di carattere tecnologico che si intendono effettuare sulle sedi di Palermo, L'Aquila, Milano, Torino, Venezia:

- Adeguamento tecnologico riferito all'acquisizione di nuove postazioni di lavoro informatiche complete (software e licenze) per tutti i corsi presso le sedi regionali della Scuola al fine di consentire e ampliare le attività di formazione (circa 660.000,00€);
- Attrezzatura per la creazione di un Laboratorio dedicato allo stop-motion (circa 190.000,00€);
- Adeguamento tecnologico per Cabina registrazione suono e doppiaggio (circa 20.000,00€);
- Adeguamento tecnologico degli apparati suono presa diretta e ripresa (circa 80.000,00€);
- Allestimento e adeguamento tecnologico delle sale visione e aule (circa 210.000,00€);
- Adeguamento apparati illuminotecnici, apparati digitali di ripresa, ottiche, monitor e accessori (circa 485.000,00€);
- Adeguamento tecnologico per Sala Mix (circa 300.000,00€);
- Adeguamento tecnologico specifico per il Polo di Venezia dedicato alle Arti immersive e al metaverso (circa 690.000,00€).

Tagging digital 2.4.1: 100%

Tagging green 2.4.1: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 14 per il relativo cronoprogramma.

2.4.2 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILIARE SEDI REGIONALI

Sede Sicilia

L'investimento presso la Sede Sicilia – dedicata al corso di cinema documentario- prevede la realizzazione di una sala mix e di infrastrutture tecnologiche, oltre ad acquisti destinati ad incrementare la proposta formativa presso la Sede e la realizzazione delle conseguenti opere di adeguamento edile e impiantistico.

I lavori prevedono l'adeguamento edile ed impiantistico di un ambiente attualmente destinato ad aula. È prevista la realizzazione di impianti audio-video, elettrici e di condizionamento nonché l'esecuzione delle conseguenti opere complementari. Particolare rilievo è stato dato all'insonorizzazione interna mediante realizzazioni di contropareti di vario spessore e composizione anche in considerazione della presenza di ampie superfici vetrate. All'interno sono previste, oltre alle postazioni degli operatori, anche postazioni per allievi o operatori esterni.

Si rimanda all'allegato 15 per la planimetria di dettaglio della sede in Sicilia.

Tagging digital 2.4.2.1: 0%

Tagging green 2.4.2.1: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 16 per il relativo cronoprogramma.

Regione Veneto.

Nella sede di Venezia sono previsti lavori di adeguamento edile e impiantistico che interesseranno gli edifici identificati a numero 16 e numero 17 del complesso immobiliare.

Gli interventi edili saranno relativi alla realizzazione di partizioni interne, al fine di rendere gli ambienti idonei alle attività formative previste. Inoltre, in entrambi gli edifici saranno implementati gli impianti elettrici e di condizionamento esistenti.

Si rimanda all'allegato 17 per la planimetria di dettaglio della sede in Veneto.

Tagging digital 2.4.2.2: 0%

Tagging green 2.4.2.2: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 18 per il relativo cronoprogramma.

3. SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE AUDIOVISIVO, RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE	
3.1 REALIZZAZIONE DIGITAL LAB E ARCHIVI INFORMATIZZATI	3.750.000,00 €
3.1.1 DIGITAL LAB – SCANNER 8K	560.000,00 €
3.1.2 TAPE LIBRARY LTO	690.000,00 €
3.1.2.1 TAPE LIBRARY LTO HW	444.690,00 €
3.1.2.2 TAPE LIBRARY LTO SW	245.310,00 €
3.1.3 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI	2.500.000,00 €
3.1.3.1 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – ARCHIVIO SNC	130.000,00 €
3.1.3.2 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – ARCHIVIO CN	105.000,00 €
3.1.3.3 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – FONDO SALCE	19.500,00 €
3.1.3.4 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – FONDO MUCI	860.287,00 €
3.1.3.5 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – FONDO IANNARELLI	879.353,00 €
3.1.3.6 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – RFID	120.860,00 €
3.1.3.7 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – STORAGE	325.000,00 €
3.1.3.8 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI – SVILUPPO XDAMS	60.000,00 €

3.1 REALIZZAZIONE DIGITAL LAB E ARCHIVI INFORMATIZZATI

La creazione di un polo di eccellenza nazionale per il restauro e la digitalizzazione delle opere conservate presso la Cineteca Nazionale è l'obiettivo della linea 3.1.; nonché l'occasione per implementare l'archivio digitale e potenziare la relativa banca dati che lo ospita.

L'utilizzo dei fondi PNRR consentirà di consolidare il Digital Lab, quale struttura dotata di strumenti di elevatissima tecnologia finalizzata alla digitalizzazione e al restauro del patrimonio filmico.

In particolare, al fine di ottimizzare le tempistiche per l'implementazione dell'archivio digitale, l'intervento prevede sia l'acquisto di nuova strumentazione di elevatissima tecnologia per la digitalizzazione di materiale filmico (scanner 8K per pellicole), sia l'acquisizione di servizi per la digitalizzazione dei beni documentali. In particolare, un nuovo scanner si va ad affiancare al complesso delle apparecchiature già presenti nel laboratorio digitale, tutte finalizzate alla preservazione e al restauro del materiale filmico, attività che sempre più viene svolta in sede attraverso un processo collaudato e costanti verifiche; il ricorso a servizi esterni per gli interventi sui fondi documentali e fotografici è generato, in primo luogo dall'impossibilità di individuare spazi interni per il trattamento dei materiali e, soprattutto, dal volume degli archivi stessi che richiederebbe un lavoro routinario pluriennale per diverse unità lavorative.

La conservazione a lungo termine del patrimonio digitalizzato è una delle frontiere con la quale tutti gli archivi filmici del mondo si stanno attualmente confrontando, per individuare la migliore soluzione per la messa in sicurezza dei contenuti archiviati su supporti magnetici ad elevato tasso di deperibilità. Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi che si intendono realizzare.

- **3.1.1 DIGITAL LAB:** Al fine di implementare la strumentazione in dotazione al Digital Lab, si ritiene necessario acquistare uno scanner "POLAR HQ native 8K archive scanner" per acquisire pellicole scena anche con forte restringimento. Dall'indagine di mercato effettuata è emerso che il modello "DFT POLAR HQ native 8K" rappresenta l'unico scanner 8K nativo sul mercato che gestisce scansioni complete da bordo a bordo che includono entrambi i lati di perforazione alla massima risoluzione, consentendo anche la visione delle immagini adiacenti. Questa gamma di regolazione offre all'utente la possibilità di sovrascansionare il materiale consentendo di verificare le immagini successive; è

l'unico scanner nativo a 8K senza la necessità di tecnologia microshift ed utilizza lo Smart Motion Film Gate. Il modello offre due diverse modalità di scansione HDR (high dynamic gamma dinamica) a colori o in bianco/nero. Gli utenti possono scegliere tra l'HDR a due o tre fasi di scansione, che si traduce in un migliore rapporto segnale, per ottenere una gamma dinamica più elevata, a seconda della diversa densità della pellicola, con l'aggiunta di poter utilizzare la modalità HDR per i positivi dove la gamma dinamica di partenza risulta più bassa.

Considerando che attualmente non si dispone di uno strumento con analoghe caratteristiche, si ritiene opportuno l'acquisto, in modo da migliorare ulteriormente la qualità delle scansioni del patrimonio della Cineteca Nazionale.

Tagging digital 3.1.1: 100%

Tagging green 3.1.1: 0%

- 3.1.2. Implementazione dell'*hardware* per la conservazione (tape library LTO)

- **3.1.2.1** *TAPE LIBRARY LTO (Linear Tape Open) Hardware:* Dagli approfondimenti effettuati con i reparti tecnici della Divisione Innovazione e Conservazione Digitale DieCD e della Cineteca Nazionale si è individuato il prodotto idoneo all'implementazione dell'*hardware* per la conservazione. In premessa, è necessario precisare che l'inserimento di un elemento *hardware* all'interno dell'infrastruttura digitale non può prescindere dall'insieme e la scelta del prodotto deve tener conto dell'*hardware* già presente e dei *software* che interagiscono con l'*hardware* stesso. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti principi:

- Affiancare all'attuale libreria nastri una libreria scalabile orizzontalmente con capacità tre volte superiore.
- Raddoppiare il numero dei *datamover* per velocizzare il trasferimento dati dallo storage al nastro.
- Realizzare dei moduli applicativi MWM (Media Workflow Management) per la migrazione dei dati dall'attuale libreria verso la nuova.
- Massimizzare l'uso di tecnologia nota e consolidata presso la Fondazione.
- Garantire un unico punto di contatto e supporto per l'intera infrastruttura *hardware* e *software*.

Dall'indagine effettuata, la libreria più convincente è la HPE T950 per l'archiviazione di dati freddi o attivi con una durata di conservazione dei supporti fino a trenta anni. Gli elementi caratterizzanti che maggiormente hanno suscitato interesse sono:

- Scalabilità: scala orizzontalmente con robot lineare da 1 a 8 frame, 1-120 unità e da 50 a 10.020 slot LTO;
- Capacità massima: 450 PB utilizzando LTO-9 (300,6 PB utilizzando LTO-8)
- Alimentatori ridondanti;
- Facile accesso alla gestione dal pannello frontale o da remoto tramite browser web;
- Monitoraggio proattivo dello stato dell'*hardware*;
- Reporting diretto;
- Auto Support Log (ASL) fornisce avvisi e-mail automatici sulle soglie monitorate;
- Crittografia standard e professionale integrata;
- Crittografia basata su hardware.

3.1.2.2 *TAPE LIBRARY LTO Software:* Adeguamento software e servizi professionali tramite affidamento diretto alla società HPE che ha realizzato il software e progettato l'infrastruttura.

Tagging digital 3.1.2: 100%

Tagging green 3.1.2: 0%

- **3.1.3 IMPLEMENTAZIONE DEL DATA BASE E DEGLI STRUMENTI ACCESSO AI DATI:** La riorganizzazione degli archivi documentali e iconografici della Fondazione impone scelte strategiche che rendano le informazioni fruibili ad un numero sempre più crescente di utenti. Tra i compiti istituzionali del CSC vi è la diffusione del patrimonio culturale cinematografico, facilitare la ricerca dei contenuti, semplificare la gestione dei beni sono attività non più procrastinabili. Finora, la difficoltà di catalogare masse enormi di dati ha costituito – di fatto – un impedimento per raggiungere questi ambiziosi obiettivi. La mole d'informazioni, gestita con le esigue risorse a disposizione della Fondazione, rende frustranti i tentativi di ottimizzare gli archivi nonostante le professionalità elevate presenti nell'ente. Non è un caso se gli esempi virtuosi si sono ottenuti con l'ingresso di finanziamenti straordinari che hanno permesso di integrare il personale ed elevare gli standard tecnologici, su tutti il Piano straordinario di digitalizzazione del patrimonio audiovisivo, promosso dal MiC.

Inoltre, la rapida diffusione dell'intelligenza artificiale, con l'enorme potenziale ancora parzialmente esplorato, ha stimolato delle riflessioni che sono alla base della rimodulazione del punto 3.1.3 del Piano.

Pertanto, anche alla luce delle indicazioni ricevute circa la digitalizzazione dei beni documentali e iconografici, anche nell'eventualità di condividere i dati raccolti nell'ambito del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND), si ipotizzano i seguenti interventi:

- completamento dell'archiviazione e digitalizzazione dell'Archivio storico della SNC;
- spoglio, inventariazione, condizionamento, metadattazione e digitalizzazione dell'Archivio storico della Cineteca Nazionale;
- digitalizzazione dell'Archivio cartaceo di Luciano Salce [1935] –1987;
- spoglio, inventariazione, condizionamento, metadattazione e digitalizzazione dell'Archivio Fotografico Fondo Muci;
- spoglio, inventariazione, condizionamento, metadattazione e digitalizzazione dell'Archivio Fotografico Fondo Iannarelli;
- progetto di applicazione della Tecnologia RFID (Radio Frequency Identificatio) per la gestione fisica del patrimonio bibliografico, archivistico, multimediale e audiovisivo della Fondazione.

Tagging digital 3.1.3: 100%

Tagging green 3.1.3: 0%

- **3.1.3.1 COMPLETAMENTO DELL'ARCHIVIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA (SNC):** Il progetto, sottoposto all'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica del Lazio, ha inteso affrontare le preesistenti criticità dell'archivio e creare le condizioni per la sua conoscenza, fruizione e per la sua salvaguardia. Per "Archivio storico" si intende tradizionalmente la raccolta di documentazione che concerne l'attività didattica e amministrativa della SNC databile fra il 1935 e il 1973. Al suo interno, tuttavia, si inseriscono altri nuclei di grande importanza come, ad esempio, i documenti relativi al periodo bellico e alla requisizione dei beni, in particolare della collezione filmica, durante l'occupazione tedesca; gli atti riguardanti la storica rivista del CSC, «Bianco e Nero», per gli anni 1935-1973; gli atti riguardanti l'Ente Stampa per gli anni 1940-1965. Alle carte si aggiunge numerosissima documentazione fotografica e grafica (foto, disegni scenografici, bozzetti, grafici, ecc.). La consistenza è compresa in circa 16 metri lineari.

Le criticità affrontate hanno riguardato lo stato fisico della documentazione e il trattamento secondo la normativa archivistica vigente. Si è attuata subito l'eliminazione di quanto arrecava nocimento, si

è proceduto allo spianamento delle carte e sono stati inseriti separatori cartacei fra le carte e le foto/disegni. Si è, poi, proceduto alla schedatura tramite la piattaforma informatica xDAMS, compatibile con le normative internazionali (ISAD e ISAAR). La piattaforma, già in uso presso il CSC, ha consentito, inoltre, di correlare ai dati dell'archivio, il patrimonio filmico conservato in CN. Ad esempio, si è potuto creare un legame fra l'unità archivistica, il fascicolo nominativo dell'allievo, e la descrizione catalografica del suo film di diploma.

Per il completamento del progetto, almeno fino agli anni Ottanta, si rende necessario un intervento finalizzato alla digitalizzazione del restante complesso documentario archivistico, in particolare, la consistenza del nucleo selezionato per la digitalizzazione, Serie Allievi 1954 – 1984. La stima è di circa 45.000 carte, da scansionare *recto e verso*, oltre alle camicie, per un totale provvisorio stimato di n. 95.000 immagini. La documentazione è costituita per la quasi totalità da fogli scolti in formato A4, da bozzetti di scenografia oltre il formato A4, da articoli di quotidiano, riviste, lucidi e fotografie.

Tagging digital 3.1.3.1: 100%

Tagging green 3.1.3.1: 0%

3.1.3.2 SPOGLIO, INVENTARIAZIONE, CONDIZIONAMENTO, METADATAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SELETTIVA DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA CINETECA NAZIONALE: Le fasi di intervento e le metodologie da adottare, sono le seguenti:

- schedatura analitica delle unità archivistiche e integrazione della banca dati;
- cartulazione dei documenti contenuti all'interno delle diverse unità archivistiche;
- rilevazione delle voci d'indici dei nomi (enti e persone), toponimi (località) e filmici presenti nelle diverse schede di descrizione (fondo, serie, unità archivistica);
- riordinamento e inventariazione;
- condizionamento ed etichettatura della unità di conservazione (faldoni, scatole).

Contemporaneamente all'attività di schedatura si procederà con l'assegnazione di una numerazione provvisoria sia alle unità di conservazione che alle unità archivistiche; all'ordinamento fisico dei documenti all'interno dei fascicoli che seguiranno la sedimentazione cronologica (dal più antico al più recente); alla sostituzione di fermagli o spilli con fermagli antiruggine, all'eliminazione di eventuali elastici e alla sostituzione delle cartelline di plastica con cartelline di carta rispondenti ai requisiti conservativi per la documentazione storica. Sarà inoltre necessario prevedere l'ulteriore intervento conservativo per alcune tipologie documentarie che andranno condizionate con materiali appositi.

Per gli strumenti di corredo presenti si procederà con una schedatura a livello di unità archivistica, rilevandone quindi la consistenza, gli estremi cronologici, ed eventuali ulteriori dati utili ai fini della descrizione del complesso documentario nel suo insieme.

Successivamente, si procederà alla digitalizzazione della parte più interessante dell'Archivio che può essere stimata in circa 30.000 documenti, prevalentemente in formato A4.

Tagging digital 3.1.3.2: 100%

Tagging green 3.1.3.2: 0%

- 3.1.3.3 DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO CARTACEO DI LUCIANO SALCE: Il progetto è finalizzato alla digitalizzazione e metadatazione di scritti, soggetti, trattamenti, sceneggiature, copioni, carteggi, pubblicazioni a stampa e fotografie (carte sciolte o rilegate, manoscritte, dattiloscritte, stampate) dell'Archivio di Luciano Salce, dichiarato di interesse storico particolarmente importante. Il lavoro verrà svolto seguendo le direttive del *Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale*

(PND) approvato dall'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del MiC ed è effettuato in conformità ai criteri enunciati dalle *Linee guida della digitalizzazione per il patrimonio culturale* (versione 1.0 - giugno 2022), allegate al PND. L'intervento è finalizzato alla digitalizzazione di una selezione del complesso documentario archivistico, concordata con l'erede e già autorizzata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio. La stima è di n. 6.000 carte circa, 140 ritagli stampa, 310 immagini fotografiche (per un totale di circa 12.000 risorse digitali). La documentazione è costituita per la quasi totalità da fogli sciolti o carte rilegate in formato A4, articoli di quotidiano e riviste, di cui 76 sono di formato A3, testi a stampa e stampe fotografiche. La digitalizzazione sarà effettuata *in house* presso i locali messi a disposizione dal Centro Sperimentale di Cinematografia.

Tagging digital 3.1.3.3: 100%

Tagging green 3.1.3.3: 0%

- 3.1.3.4 SPOGLIO, INVENTARIAZIONE, CONDIZIONAMENTO, METADATAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SELETTIVA DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO FONDO MUCI: Il fondo fotografico Muci consta di oltre 3.000.000 di "pezzi", tra negativi, positivi, diapositive, lastre e materiale audiovisivo, in deposito permanente presso la Fondazione che può utilizzare per i propri fini istituzionali e per attività commerciali non lucrative. Al momento, il fondo è ancora inesplorato rendendone, pertanto, vano qualsiasi utilizzo. Le attività previste, quindi, sono molteplici, nel dettaglio:

- spoglio;
- schedatura analitica;
- riordinamento e inventariazione;
- condizionamento ed etichettatura della unità di conservazione;
- digitalizzazione selettiva.

Tagging digital 3.1.3.4: 100%

Tagging green 3.1.3.4: 0%

- 3.1.3.5 SPOGLIO, INVENTARIAZIONE, CONDIZIONAMENTO, METADATAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SELETTIVA DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO FONDO IANNARELLI

Il fondo fotografico Iannarelli consta di oltre 2.000.000 di "pezzi", prevalentemente negativi a tema cinematografico, acquisiti dalla Fondazione che può utilizzare per i propri fini istituzionali e per attività commerciali non lucrative. Al momento, il fondo è parzialmente inesplorato rendendone, pertanto, insufficiente qualsiasi utilizzo. Le attività previste, quindi, sono molteplici, nel dettaglio:

- spoglio;
- schedatura analitica;
- riordinamento e inventariazione;
- condizionamento ed etichettatura della unità di conservazione;
- digitalizzazione selettiva.

Tagging digital 3.1.3.5: 100%

Tagging green 3.1.3.5: 0%

- 3.1.3.6 PROGETTO DI APPLICAZIONE DELLA TECNOLOGIA RFID PER LA GESTIONE FISICA DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO, ARCHIVISTICO, MULTIMEDIALE E AUDIOVISIVO DELLA FONDAZIONE.

La RFID (Radio Frequency Identification) è una tecnologia per la identificazione automatica di oggetti mediante una tag (etichetta) dotata di microchip, posizionata sull'oggetto da identificare che ne permette la lettura da parte di appositi strumenti. L'applicazione di tale tecnologia nella Biblioteca Luigi Chiarini si pone come obiettivo l'ammodernamento del sistema di controllo e aggiornamento inventariale del patrimonio documentale così da aumentare la prevenzione di furti e danneggiamenti del patrimonio a stampa, archivistico e multimediale, la razionalizzazione delle procedure per la ricognizione periodica, la gestione automatizzata delle procedure di prestito e di restituzione self-service e tramite operatore dei materiali. L'impatto che l'adozione della tecnologia RFID avrà nell'organizzazione del processo di trattamento e circolazione dei documenti, innescherà una catena di cambiamenti e adattamenti organizzativi che renderà la biblioteca e la cineteca più agevoli efficienti e moderne. L'acquisizione di tale tecnologia, contribuirebbe, dunque, alla migliore gestione del multiforme patrimonio bibliografico, archivistico, multimediale e audiovisivo della Biblioteca Luigi Chiarini e della Videoteca della Cineteca Nazionale. Patrimonio cresciuto molto negli anni e dislocato in 12 depositi disposti su 3 piani della Fondazione. Tale ingente patrimonio è soggetto ad un continuo incremento e alla costante movimentazione ai fini dello svolgimento di servizi al pubblico interno ed esterno alla Fondazione. Attività che da una parte necessitano di un aggiornamento in tempo reale della topografia delle collezioni, anche ai fini del loro controllo e della loro conservazione, dall'altra incidono in modo rilevante sull'archiviazione dei dati, sulle scelte tecnologiche e d'impiantistica e sull'impiego delle risorse organizzative e umane.

Al fine, quindi, di ottimizzare tutte le procedure di gestione informativa, fisica e amministrativa del patrimonio, si propone di adottare la tecnologia RFID che, più nello specifico:

- consente la ricognizione inventariale automatizzata dei materiali e quindi l'individuazione immediata della loro eventuale assenza negli scaffali;
- facilita, in caso di errata collocazione, il riordino immediato degli scaffali;
- riduce sensibilmente i tempi di intervento umano;
- permette la produzione in tempo reale di statistiche inventariali aggiornate;
- consente, in caso di assenza dei materiali a scaffale, di individuare, attraverso la corretta integrazione con il software gestionale in uso, la cronologia della movimentazione ai fini del recupero dei documenti;
- consente una più efficace gestione del sistema di antitaccheggio;
- snellisce le procedure di prestito e di restituzione dei volumi.

È necessario che tale tecnologia garantisca l'interfaccia con i software Sebina Next adottato in Biblioteca e xDams adottato in Cineteca, che possiedono le certificazioni richieste secondo le normative di riferimento.

Le apparecchiature e i servizi connessi da acquisire consistono principalmente in:

- n. 1 Varco antitaccheggio (per la Biblioteca) a due antenne RFID con contapersone e software di gestione;
- n. 2 Postazione staff RFID per il prestito assistito e inizializzazione tag con funzione di abilitazione / disabilitazione antitaccheggio integrata;
- n. 2 Lettore portatile per inventario su scaffale con palmare e software di gestione incluso;
- n. 400.000 Etichette elettroniche per volumi e supporti digitali;
- n. 2 postazioni self-service per il prestito senza operatore con stampante per ricevute e lettore per tessere con codici a barre. Con funzione di abilitazione / disabilitazione antitaccheggio integrata;
- servizio di prima applicazione Tag su tutto il patrimonio della biblioteca e della cineteca.

Tagging digital 3.1.3.6: 100%

Tagging green 3.1.3.6: 0%

- 3.1.3.7 IMPLEMENTAZIONE HARDWARE DEL DATABASE

In considerazione dell'incremento dei dati da conservare e gestire, si rende necessario adeguare gli strumenti hardware e software dedicati. In particolare, l'implementazione dello storage DDN, già presente nell'infrastruttura digitale, con l'aggiunta di moduli ad alta affidabilità e con una capacità complessiva di circa 300 TB è una delle prime azioni da compiere per adeguare lo spazio dove andranno archiviati i dati.

Tagging digital 3.1.3.7: 100%

Tagging green 3.1.3.7: 0%

- 3.1.3.8 IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE DEL DATABASE

A distanza di un paio di anni di attività del sistema, sono emerse alcune necessità espresse dagli utilizzatori interni, che richiedono lo sviluppo di migliorie (ricerca, inserimento, grafica, ampliamento dei tracciati, ecc.) che sostengano in modo ancora più efficace nelle quotidiane attività funzionali riguardanti il lavoro di archivio e di diffusione culturale. Le nuove specifiche sono in fase di completamento a seguito del confronto con le diverse Aree della CN e della DieCD. Inoltre, si rende necessario integrare funzioni di ricerca, anche con moduli di IA, e stampa dei dati attraverso un'attività di sviluppo del software xDams. In tale occasione sarà opportuno prevedere funzioni di pubblicazione di cataloghi da veicolare attraverso il sito istituzionale ovvero, in taluni casi, la piattaforma di e-learning.

Tagging digital 3.1.3.8: 100%

Tagging green 3.1.3.8: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 19 per il cronoprogramma per ciascuna sub-linea di intervento.

Linea d'Intervento C – (Rafforzare le capacità e le competenze professionali nel settore audiovisivo legate soprattutto a favorire la transizione tecnologica)

Importo: 4.235.000,00€

Le linee progettuali che seguono si inseriscono nel quadro della Componente C del Piano di Investimenti assegnato a Cinecittà e al Centro Sperimentale di Cinematografia a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (budget di 8,6 milioni di euro dal 2022 al 2026). Obiettivo strategico affidato alle due Istituzioni è quello di «sviluppare e attuare la strategia nazionale per la formazione audiovisiva in 3 macro-aree professionali: business/manageriale; creativo/artistico; maestranze tecniche» sotto il coordinamento della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura.

Il pacchetto di iniziative proposto è il frutto di un dialogo costruttivo, in fase di progettazione, che ha consentito di condividere e delineare una offerta coerente con i fabbisogni formativi del comparto audiovisivo, nonché complementare rispetto alle aree di intervento di ciascun ente, così da ottimizzare i processi e le azioni sul territorio: si mira da un lato a formare nuove figure professionali da inserire in mercato in forte espansione e dall'altro ad aggiornare le competenze di

chi già opera nel settore.

L'approccio metodologico alla base del progetto riflette pertanto una duplice esigenza: quella di garantire l'ampliamento e ridefinizione delle attività formative del CSC - tenendo ferme le caratteristiche di formazione delle figure apicali che lo caratterizzano e spingendo su un maggiore radicamento delle attività nelle sedi regionali; e quella di attivare una serie di master e laboratori, a marchio Cinecittà e Archivio Luce, per formare (ma anche riqualificare) figure tecniche, creative e manageriali, attraverso corsi di breve e media durata, workshop su specifiche aree e laboratori pratici.

Qui di seguito, in sintesi, i principali interventi previsti sul piano della formazione, per la parte di esclusiva competenza del Centro Sperimentale di Cinematografia. Tale progettualità si integrerà ovviamente con gli investimenti previsti sia per la Sede di Roma che per le Sedi regionali nella Linea di Intervento B (soggetto attuatore Centro Sperimentale di Cinematografia) rispetto all'adeguamento tecnologico della Scuola Nazionale di Cinema.

4. PROGETTO FORMAZIONE	
4.1 SEDE DI ROMA	
4.1 Sede di Roma	1.925.000,00 €
4.2 SEDE SICILIA	
4.2 Sede di Sicilia	600.000,00 €
4.3 SEDE PIEMONTE	
4.3 Sede Piemonte	140.000,00 €
4.4 SEDE LOMBARDIA	
4.4 SEDE Lombardia	250.000,00 €
4.5 SEDE ABRUZZO	
4.5 SEDE Abruzzo	400.000,00 €
4.6 POLO VENEZIA	
4.6 Polo Venezia	920.000,00 €
TOTALE	4.235.000,00 €

In linea con lo stile e gli standard accademici del Centro, saranno introdotti diversi percorsi formativi costruiti su misura in ciascuna sede, al fine di rispondere alle varie esigenze e ai bisogni degli studenti. Questi corsi offriranno un'esperienza educativa di alta qualità, consentendo agli studenti di conseguire obiettivi educativi e acquisire competenze e vantaggi direttamente applicabili nel mondo del lavoro. Oltre a trasmettere conoscenze teoriche, i corsi formativi prepareranno gli studenti con abilità pratiche, conferendo loro un vantaggio competitivo nel mercato del lavoro. I corsi di formazione previsti sono organizzati per sede o Polo, tuttavia, nell'erogazione potranno essere modificati in base alle esigenze didattiche e culturali ovvero potranno essere erogati in maniera itinerante sui territori.

A. Sede di Roma

4.1 SEDE ROMA

I corsi in programmazione a Roma sono molteplici, sviluppati nel solco della tradizionale Formazione d'Autore storicamente erogata dal CSC, ma con uno sguardo rivolto alle nuove sfide che investono il settore audiovisivo in conseguenza dei mutamenti tecnologici, di linguaggio, industriali e culturali in atto. Partendo quindi dalle solide basi didattiche dei corsi triennali, i Master proposti intendono contribuire alla definizione e costruzione di nuove figure apicali in reparti oggetto di profonda evoluzione quali quelli degli Effetti Visivi, della Produzione, della Sceneggiatura e della Conservazione del patrimonio audiovisivo, sviluppando percorsi formativi innovativi, sperimentali e fortemente rivolti ad un mercato internazionale, volti a creare le basi per l'implementazione su lungo periodo di corsi per queste figure emergenti del panorama industriale contemporaneo. Allo stesso tempo, si intende andare a sviluppare una formazione di eccellenza che vada a colmare un vuoto strutturale riguardo a reparti specifici di straordinaria importanza e tradizione italiana, quali ad esempio la Musica per Film, il Doppiaggio, il Trucco, e l'Acconciatura, così come una Summer School rivolta ad allievi provenienti dalle più importanti Scuole Nazionali di Cinema del mondo, volta a favorire il posizionamento internazionale del CSC e promuovere l'incontro culturale fra studenti italiani e stranieri.

I nuovi percorsi formativi prevedono l'attivazione di laboratori di alfabetizzazione alle varie professioni dell'industria audiovisiva e corsi brevi di specializzazione su loro aspetti specifici.

Si prevede la partecipazione di minimo 400 discenti ai corsi di formazione in programmazione presso la sede di Roma.

Il progetto di formazione si articolerà inoltre attraverso la creazione e l'organizzazione di importanti eventi a carattere di diffusione culturale su grandi temi, a cominciare da quello denominato "La diaspora degli artisti in guerra" durante il quale autori provenienti da diverse nazioni investite da conflitti bellici si confronteranno tra loro e con gli allievi sul ruolo e difficoltà degli artisti nella complessità del mondo contemporaneo.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 20 per il relativo cronoprogramma.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

B. Sedi regionali

Gli interventi proposti prevedono di promuovere la penetrazione a livello territoriale del CSC attraverso il rafforzamento delle Sedi regionali storiche, la creazione di nuovi Poli specialistici quale quello di Venezia e l'ampliamento di opportunità formative delocalizzate, come ad esempio il Master "Musica per Film" che va a realizzarsi tra Roma, Cagliari e Carloforte in Sardegna.

Tale sviluppo si accompagnerà ad un cambiamento strategico nell'approccio gestionale, diretto ad una maggiore integrazione tra le Sedi territoriali e quella centrale di Roma. Un nuovo approccio volto a consolidare l'idea del CSC come un'unica Istituzione di alta formazione, diffusa sul territorio nazionale, che coniughi autonomia didattica e interconnessione dei percorsi di studio, favorendo l'interazione fra allievi di diverse Sedi, così come fra le Sedi stesse ed i territori che le ospitano, contribuendo così a sviluppare quel modello di cofinanziamento con le Regioni e gli Enti locali, volto a garantire maggiore stabilità ai percorsi formativi erogati su scala nazionale.

4.2 SEDE SICILIA

La Sede Sicilia del CSC ha progressivamente definito, negli ultimi anni, una propria riconoscibilità nel campo del cinema del reale. Per soddisfare la sempre crescente domanda di contenuti "non fiction" abbiamo lavorato a un progetto di ampliamento dell'offerta formativa, con l'obiettivo di rendere la sede siciliana della Scuola un polo di formazione e produzione che possa offrire ai giovani di talento corsi chiave altamente specializzanti e garantire una formazione che copra l'intera filiera produttiva. L'offerta didattica, sarà articolata, quindi, attraverso il nuovo corso triennale di Produzione, equipollente alla Laurea L-03 (DAMS), che rispetterà il modello integrato tra orizzontalità della formazione e verticalità della specializzazione, proprio del CSC, con un primo anno che preveda una prevalenza di formazione interdisciplinare per tutti gli allievi della Sede, prima che ciascun indirizzo prenda una strada altamente specializzante.

I nuovi percorsi formativi, i master, i laboratori su diversi ambiti come il documentario, il reportage narrativo, i corsi di scrittura creativa, il montaggio il suono completeranno un progetto che avrà modo di consolidarsi nei prossimi due anni e implementarsi negli anni a venire. L'inserimento di corsi di montaggio e suono, congiuntamente al previsto allestimento, presso la nostra Sede, di una delle prime sale mix in ambito siciliano, risponde a una precisa esigenza emersa dallo studio preliminare sui fabbisogni formativi del territorio e per questo riteniamo che possa avere un impatto significativo nel colmare un deficit di professionalità in questi settori specifici in Sicilia e più in generale nell'area

del mezzogiorno.

Si prevede la partecipazione di minimo 280 discenti ai corsi di formazione in programmazione presso la sede di Palermo.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 21 per il relativo cronoprogramma.

4.3 SEDE PIEMONTE

La sede torinese, che ha compiuto venti anni nel 2021, è un'eccellenza ed un unicum in Italia per la formazione nel campo dell'animazione.

Analogamente a quanto immaginato per la sede siciliana, si intende rafforzare l'offerta formativa, attivando nuovi corsi (anche in chiave di master) per completare la filiera delle professionalità creative necessarie a realizzare i prodotti di animazione.

In particolare, tra i corsi che saranno implementati ci sono: concept d'animazione; la produzione, l'animazione e le sue specificità; e Arte in movimento: l'animazione stop motion.

Si prevede la partecipazione di minimo 30 discenti ai corsi di formazione in programmazione presso la sede di Torino.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 22 per il relativo cronoprogramma.

4.4 SEDE LOMBARDIA

Negli ultimi anni, la sede milanese ha sviluppato, con ottimi risultati, una serie di workshop e laboratori formativi tematici aperti a giovani professionisti che vogliano approfondire e aggiornare le proprie competenze professionali negli ambiti coperti dalla formazione della suddetta sede: la pubblicità e il cinema d'impresa.

Gli investimenti legati all'implementazione delle dotazioni tecnologiche consentiranno di implementare la didattica, sviluppando modularità verticali più brevi molto richieste sul territorio nelle varie aree della formazione erogata dalla sede sia sul fronte della creazione dei contenuti che delle professionalità più tecniche. Tra i momenti di formazione che saranno implementati nella sede milanese sono stati programmati la ripresa in high speed e con bolt e una Summer School: "Film business e produzione cinematografica" di impianto internazionale.

Si prevede la partecipazione di minimo 20 discenti ai corsi di formazione in programmazione presso la sede di Milano.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 23 per il relativo cronoprogramma.

4.5 SEDE ABRUZZO

La sede de L'Aquila presenta attualmente numerose criticità. Riteniamo molto importante il suo rilancio, reso possibile anche grazie alle opportunità offerte dalla presente linea di intervento che consentirà, attraverso un ripensamento complessivo della proposta formativa, lo sviluppo di un progetto educativo di ricerca e sperimentazione che risponda al crescente fabbisogno di professionalità versatili e multi-tasking di alto profilo nell'ambito del reportage audiovisivo.

Con la collaborazione di professionisti del settore di livello internazionale prende quindi forma il nuovo corso triennale di Reportage Audiovisivo, equipollente alla Laurea L-03 (DAMS), volto alla formazione di professionalità sempre più complete, con competenze a 360 gradi nel campo specifico, che sappiano operare dalla ricerca e l'indagine giornalistica alla scrittura, dal video-making al montaggio, dando forma a una Scuola a forte trazione internazionale. Completa il progetto di formazione un importante corso di Podcast e reportage: raccontare la realtà con voci, suoni e storie.

Si prevede la partecipazione di minimo 20 discenti ai corsi di formazione in programmazione presso la sede del L'Aquila.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 24 per il relativo cronoprogramma.

4.6 POLO VENEZIA

Considerata l'importanza strategica della città di Venezia quale punto di riferimento imprescindibile per il Cinema a livello internazionale, il CSC ha deciso di istituire presso l'isola San Servolo, un Polo dove possano prendere forma molteplici attività, progetti ed eventi culturali a carattere formativo. Il Polo veneto sarà dedicato da un lato alle arti immersive (Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista), dall'altro all'istituzione di un importante Master di recitazione internazionale, proponendo un programma unico nel suo genere. L'offerta formativa si arricchirà indicativamente di una serie di brevi corsi e laboratori.

Per quanto concerne le arti immersive le offerte attualmente esistenti tendono a mantenere una netta separazione tra i corsi tecnici e quelli teorici, presenti soprattutto all'interno di corsi universitari e programmi di ricerca, dimostrando ancora una distanza tra i sistemi di istruzione e le esigenze richieste dal mercato audiovisivo e delle arti performative. Il concept del nuovo Polo formativo prevede invece, un luogo di apprendimento e ricerca dove arte e tecnologia sono pensate come un tutt'uno. Una nuova frontiera della formazione e ricerca che vede già impegnati paesi come il Canada, la Gran Bretagna e la Francia.

La nuova offerta formativa raccoglie l'eredità della sperimentazione audio-visiva tipica del Centro Sperimentale di Cinematografia per espandersi verso i nuovi orizzonti della narrazione immersiva e interattiva dando forma non solo a una Scuola di alta formazione, ma anche un centro di ricerca, un incubatore di pensiero e produzione legato alle ultime tecnologie. L'importante attrattiva della città di Venezia garantirà il posizionamento internazionale del primo Master di recitazione del CSC che ospiterà allievi e docenti provenienti da tutto il mondo.

Si prevede la partecipazione di minimo 280 discenti ai corsi di formazione in programmazione presso la sede di Venezia.

Tagging digital: 100%

Tagging green: 0%

CRONOPROGRAMMA

Si rimanda all'Allegato 25 per il relativo cronoprogramma.